

Imprese & Territori

Magaldi realizza con Enel X un nuovo impianto green per l'accumulo dell'energia

Sostenibilità

Presentato l'ultimo dispositivo frutto della ricerca del gruppo salernitano

Mgtes sarà inaugurato nel 2025 e darà calore alla Igi, fornitrice di Ferrero

Vera Viola

BUCCINO (SALERNO)

«L'industria che, per produrre utilizza vapore ad alta temperatura, oggi si serve di impianti alimentati a gas e ha poche possibilità di decarbonizzare poiché non vi sono soluzioni tecnologiche adeguate. Noi abbiamo dato una risposta a questa esigenza», dice Letizia Magaldi, vice presidente corporate and business development di Magaldi Green Energy. La risposta si chiama «Mgtes», ed è un nuovo impianto che riceve energia prodotta da fonti rinnovabili o attinta dalla rete, e la accumula utilizzando silicio, ovvero semplice sabbia, in sostituzione delle batterie al litio. Ora Mgtes – frutto di numerosi brevetti internazionali e di una lunga partnership con il Dipartimento di Ingegneria chimica dell'Università Federico II guidato dal professore Piero Salatino – arriva sul mercato. Dopo che un prototipo è stato installato all'interno dello stabilimento industriale di Buccino del gruppo Magaldi (leader mondiale nella produzione di nastri traspor-

compreso tra i 150° e 400°C, tipici ad esempio dell'industria del food & beverage, della carta, della plastica e dei prodotti chimici che attualmente utilizzano principalmente combustibili fossili.

Il nuovo impianto di Magaldi è stato presentato ieri nel corso di un evento con visita agli stabilimenti di Buccino, in concomitanza con la conferenza internazionale SolarPaces 2024, a una platea internazionale di ricercatori, scienziati e rappresentanti del mondo istituzionale, industriale e imprenditoriale. Un nuovo Open Day si terrà sabato 12 ottobre.

«Abbiamo creduto nelle nostre idee e nella validità della nostra innovazione – dice il Cavaliere del Lavoro Mario Magaldi, presidente del gruppo –. Oggi gli orientamenti in tema di decarbonizzazione ci danno ragione. Nata 95 anni fa sotto la stella dell'innovazione – ha aggiun-

to – la nostra azienda continua a sviluppare soluzioni affidabili e sostenibili per le industrie a livello globale. L'Italia ha risorse e competenze per giocare un ruolo di primo piano nel processo di transizione energetica e, prima ancora, nel processo di transizione culturale che oggi impone di coniugare competitività e attenzione all'ambiente».

Mgtes è l'ultimo prodotto nato in casa Magaldi dove da tempo vengono dedicati ricerca e investimenti alla progettazione di impianti per l'accumulo di energia green. A partire dallo Stem che negli anni scorsi ha attirato l'attenzione del colosso giapponese Mitsubishi. Il Gruppo Magaldi – presente in oltre 50 paesi e con sedi operative negli Stati Uniti, Messico, Emirati Arabi, India e Australia – ha depositato 55 brevetti internazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'impianto. Riceve energia da fonti rinnovabili o dalla rete e la accumula utilizzando silicio, ovvero semplice sabbia

Urso: «Tre interessati all'intero asset di Piaggio Aero»

Aeronautica

A fronte di una decina di manifestazioni solo poche mirano all'azienda in blocco

Raoul de Forcade

Per Piaggio Aero, a fronte di una decina di manifestazioni d'interesse per l'acquisto dell'azienda, arrivate ai commissari straordinari, tre puntano all'acquisizione dell'azienda intera, senza spaccettamento di asset. È quanto ha spiegato ieri, a Genova, il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, a margine dell'inaugurazione della Casa del made in Italy.

«Siamo alla fase in cui (gli interessati a comprare, ndr) - ha affermato - stanno facendo le manifestazioni vincolanti, cioè un'offerta in cui metti la cauzione; quindi è la fase più delicata». E tra le aziende che hanno manifestato interesse, ha aggiunto, «a quanto so io, tre puntano all'intero asset». Urso ha anche confermato che l'obiettivo del Governo per Piaggio, come per l'ex Ilva, è vendere l'azienda intera. «Piaggio Aerospace - ha chiosato - è una bella sfida, una bella scommessa. Sono arrivate una decina di manifestazioni di interesse (nove, aveva specificato mercoledì scorso, intervenendo in audizione alla commissione Attività produttive della Camera, ndr). Di queste, ce ne sono alcune particolarmente significative, riguardanti l'intero asset produttivo». Quanto alla tematica per arrivare all'assegnazione, «pensiamo - ha detto - di concludere in un

I sindacati: «Sì alla vendita senza spaccettamenti. Serve un rapido rilancio dell'azienda»

tempo congruo con la migliore soluzione in campo» e ha sottolineato che «anche questa (come l'Ilva, ndr) è un'eredità del passato, di chi non aveva cura degli asset industriali del Paese. Ma noi l'abbiamo messa sulla strada giusta. Non basta chiudere i casi, bisogna chiuderli bene o si riaprono dopo poco, in situazioni ancora più drammatiche». Urso ha, quindi, incontrato le organizzazioni sindacali del territorio.

«Il confronto col ministro - ha evidenziato - Christian Venzano, segretario generale della Fim-Cisl Liguria - è stato importante per capire gli sviluppi di alcuni dossier importanti per la nostra regione. Su ex Ilva abbiamo avuto conferma che l'ipotesi di realizzare un forno elettrico o un laminatoio a caldo a Genova può diventare realtà: è fondamentale mantenere compatto l'asset strategico dell'acciaio ma è giusto trovare soluzioni che permettano di sfruttare pienamente le potenzialità dello stabilimento di Cornigliano con le sue specificità, come la banda stagnata. Su Piaggio Aero abbiamo avuto notizia del fatto che, tra le 10 manifestazioni d'interesse, tre riguardano l'azienda nella sua completezza, senza spaccettamenti, ed è quello che vogliamo. Il ministro si è detto fiducioso sulla vendita ma ribadiamo la necessità del coinvolgimento sindacale e di un eventuale piano alternativo, con l'ingresso dello Stato, perché serve un rapido rilancio, dopo sei anni di commissariamento».

Urso, infine, sempre riguardo all'ex Ilva, ha rivelato che «una delle offerte prevede anche l'installazione di una nave rigassificatrice nel porto di Taranto, per fornire gas in maniera continuativa, a prezzo più basso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ORIZZONTI

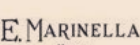
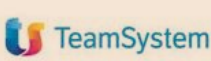
Impresa e sviluppo nel Mediterraneo



39° Convegno di Capri
Grand Hotel Quisisana, 11 e 12 ottobre 2024

#Capri2024

I nostri partner



Con il patrocinio della



Con la collaborazione di



Vettori ufficiali



Si ringrazia



Il Convegno su www.giovanimprenditori.org

